

COMUNE DI MONFALCONE
ASSESSORATO ALLA CULTURA

IN COLLABORAZIONE CON LA
REGIONE ABRUZZO
PROV. MONFALCONE
ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE
E CULTURA

RATIO

tensio/ /imago

10.06.03 > 27.07.03

DALLA TENSIONE CREATIVA
AL PROGETTO
SERGIA AVVEDUTI
ALVISE BITTENTE
PIERLUIGI CALIGNANO
PIERPAOLO CAMPANINI
GIANNI CARAVAGGIO
SIMONE CESARINI
DANIELE GEMINIANI
ALICE GUARESCHI
DEBORAH LIGORIO
CLAUDIA LOSI
DELFINA MARCELLO
ANDREA NACCIARRITI
PAOLO PISCITELLI
RICCARDO PREVIDI
ANDREA SALA
MARCO SAMORÉ

c/o
GALLERIA D'ARTE
CONTEMPORANEA
DI MONFALCONE
PIAZZA CAVOUR

INFO
T 0481 494369
F 0481 44480
www.comune.monfalcone.go.it/galleria
galleria@comune.monfalcone.go.it

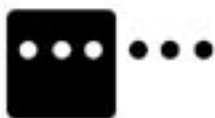
ORARI
MER > VEN 18.00 > 21.00
SAB / DOM 18.00 > 23.00

INAUGURAZIONE
MAR 10 GIUGNO 2003
ORE 19.00

La Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone è un luogo espositivo ma anche uno spazio, fisico e mentale, dove l'arte oltre che mostrarsi si fa...

principio razionale / pensiero / intelletto / riflessione / ma anche
argomentazione / opinione / conoscenza teorica / norma /
regola / calcolo / misura / relazione

ratio



la COMUNALE
Galleria Comunale
d'Arte Contemporanea
di Monfalcone

Piazza Cavour
34074 Monfalcone (Gorizia)
Tel. 0481 46262

Orario:
da mercoledì a venerdì
18.00 - 21.00
sabato e domenica
18.00 - 23.00

Ingresso:
libero

Conservatore:
Andrea Bruciati
Tel. 0481 494 365

Ufficio Stampa:
Roberta Sodomaco
Luca Signorini
Tel. 0481 494 369

galleria@comune.monfalcone.go.it
www.comune.monfalcone.go.it/galleria

L'audio intervista:

Puoi ascoltare l'intervista
ad Andrea Bruciati,
curatore della mostra.

Ascolta: RealAudio
Scarica: Mp3

ratio

Principio razionale / pensiero / intelletto / riflessione / ma anche argomentazione / opinione / conoscenza teorica / norma / regola / calcolo / misura / relazione / ratio come quell'insieme di elementi progettuali ed attuativi che succedono ad una tensione ideativa iniziale / come sistema operativo di ricerca che si avvale di una critica empirica dei risultati / continua

Martedì 10 giugno, alle ore 19.00, presso la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, si inaugura la collettiva d'arte contemporanea ratio, secondo di tre appuntamenti volti ad esplorare il percorso dell'elaborazione estetica.

Dopo tensio (dicembre 2002), che ha indagato il tema della tensione in quanto nodo concettuale e stimolo alla riflessione, ed in attesa di imago (dicembre 2003), che invece analizzerà quello della rappresentazione, la mostra in programma dal 10 giugno al 27 luglio 2003 è dedicata al momento della progettazione.

La prospettiva scelta risponde ad una precisa esigenza, quella di avviare una alfabetizzazione per ciò che concerne l'ambito contemporaneo, in particolare in un'area, quella regionale, che in questo senso risulta ancora piuttosto deficitaria. L'obiettivo che la Galleria Comunale di Monfalcone si pone è avvicinare in modo non banale chi poco frequenta l'arte contemporanea e, nel contempo, suscitare l'interesse di un pubblico specializzato.

ratio è un evento espositivo a più voci, nell'ambito del quale ogni medium viene impiegato dagli artisti coinvolti in dialettica con lo spazio della Galleria: questi, a prescindere dalla forma espressiva di cui si avvalgono - fotografie, sculture, installazioni, tele, video e documenti performativi - riusciranno a formare non una mera presentazione costituita da una sequenza di opere ma una collettiva corale ed insieme accattivante, strettamente legata allo spazio che la ospita, una struttura allestitiva le cui peculiarità museografiche la rendono unica nel Nord Est.

Gli artisti coinvolti in ratio sono accomunati dalla giovane età (nessuno di loro supera i quaranta anni) e la maggior parte di loro presenta opere inedite (Sergio Avveduti, Alvise Bittente, Pierpaolo Campanini, Alice Guareschi, Andrea Sala) quando non addirittura realizzate

appositamente per questo evento espositivo e per il particolare spazio in cui si svolge: è il caso delle opere di Pierluigi Calignano, Gianni Caravaggio, Daniele Geminiani, Andrea Nacciarriti, e Marco Samoré.

A confermare il carattere innovativo della Galleria di Monfalcone, luogo espositivo ma anche spazio, fisico e mentale, dove l'arte oltre che mostrarsi si fa, una performance di Delfina Marcello, riproposta adattata per la nuova situazione.

ratio costituisce quindi non soltanto un momento espositivo ma un'occasione, per gli artisti coinvolti, di ricerca e, per il pubblico, di riflessione e confronto, secondo parametri innovativi, con forme espressive e linguaggi a volte anche dissonanti fra loro, un evento che pone la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone al centro di un'originale operazione promozionale dell'arte contemporanea, inedita per l'intero Nord Est e nuova nel contesto nazionale.

ratio a cura di Andrea Bruciati

Inaugurazione
martedì 10 giugno, ore 19.00

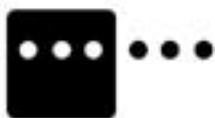
Periodo
10 giugno - 27 luglio 2003

ratio
a cura di Andrea Bruciati
[1968, Corinaldo - AN]

Laureato in Storia dell'Arte Contemporanea all'Università degli Studi di Udine, collabora con Tema celeste, Segno e Il Giornale. Ha scritto saggi di storia dell'arte (Lucio Fontana, Piero Manzoni), curato mostre e dal 2002 è Conservatore della Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone.

Playground di Riccardo Previdi





la COMUNALE
Galleria Comunale
d'Arte Contemporanea
di Monfalcone

Catalogo:

a cura di Andrea Bruciati;
edizione a cura del
Comune di Monfalcone
A corredo della mostra
viene pubblicato un
catalogo, bilingue, che
contiene una riflessione
di Alessandra Galasso sul
concetto di progettualità,
un contributo di storia
dell'arte di Andrea Bruciati
ed un'intervista a due voci
(a cura di Gloria Gradassi e
Marco Altavilla) agli artisti
coinvolti.

L'audio intervista:

Puoi ascoltare l'intervista
ad Andrea Bruciati,
curatore della mostra.

Ascolta: RealAudio
Scarica: Mp3

Artisti presenti:

Pierluigi Calignano

Pierluigi Calignano attinge alla storia dell'arte, al design, e alla cultura pop. Riduce in piccoli patterns modulari i diversi materiali che utilizza per poi concretizzare un personalissimo immaginario che mescola elementi e suggestioni normalmente inconciliabili. La sua ricerca tende verso una costante "astrazione" e analizza a fondo la forma degli oggetti stessi. Legno, cartone, lamine di metallo, pongo, entrano nelle sue mani per trasformarsi in curiosi animali, improbabili battelli destinati a colare a picco, inquietanti sommergibili che non potranno mai immergersi. La superficie delle cose sembra attrarlo a tal punto da penetrarla in profondità quasi a volerne manipolare il codice genetico.

Gianni Caravaggio

Le sculture di Gianni Caravaggio visualizzano i flussi energetici sprigionati dalle azioni che originano la scultura stessa... tagliare, svuotare, incastrare. Esse si leggono per difetto, per quello che è stato tolto, per i particolari edotti dal materiale. Processo e oggetto sono gli estremi di una dialettica aperta e dinamica in grado di stimolare e sorprendere la normale percezione della realtà. Egli analizza ogni più piccolo particolare, piega e interstizio del mondo e delle cose per coglierne l'essenza: articolare i materiali in possibili combinazioni, donare loro un'inedita presenza al mondo, e ammantarli di uno sguardo diverso.

Daniele Geminiani

La poetica di Daniele Geminiani tende a far collidere le tensioni che normalmente attraversano la nostra cultura cercando, di volta in volta, di elaborare delle "tattiche" che discutono i sistemi predefiniti occidentali. La sua intera ricerca non segue precetti formali o linguistici che, al contrario, sono generati dal progetto in corso e dalla sua imprevedibile genesi passando senza soluzione di continuità dalla video-installazione all'oggetto, alla fotografia.

Deborah Ligorio

Svelare il reale funzionamento di meccanismi tecnologico/scientifici e le logiche che ad essi soggiacciono costituisce il campo di ricerca di Deborah Ligorio. Avvalendosi di video, video-animazioni e progetti web interattivi, l'artista mette in scena uno spazio (fisico e mentale) ibrido i cui confini tra reale e virtuale sfumano, ed entro il quale è possibile riflettere attorno alla capacità di adattamento degli individui rispetto agli incalzanti cambiamenti del mondo esterno.

Andrea Nacciarriti

Se la ricerca di Andrea Nacciarriti si riferisce esplicitamente all'architettura e a certo design tipico degli anni '70, allo stesso tempo il suo reale interesse si concentra sulla possibilità di traslare questi riferimenti all'interno del campo dell'arte, operando con estrema disinvoltura una rilettura stilizzata e astratta dell'oggetto. La composizione degli elementi che ne deriva è sempre dinamica e mai relegata all'interno del binomio "forma=funzione", ovvero, si manifesta come un fluido divenire fenomenologico e si sviluppa intervenendo direttamente nello spazio per ridefinirlo del tutto.

Paolo Piscitelli

Ogni sistema costruito da Paolo Piscitelli è un complesso proteiforme di relazioni tra elementi diversi. Apparentemente controllabili e disponibili ad accogliere fattori casuali, i suoi dispositivi processuali tendono al raggiungimento di un equilibrio tra logica ed intuizione. Interessato ad una ridefinizione della scultura, Piscitelli la estende traducendola in oggetti, performance e installazioni sonore indissolubilmente legate allo spazio circostante e assunto come materia plastica su cui intervenire.

Riccardo Previdi

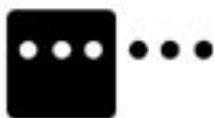
Il percorso artistico di Riccardo Previdi si snoda attorno ad un attento ed eversivo ripensamento dello spazio architettonico. La sua ristrutturazione metaforica secondo modelli aperti è in grado di accogliere suggestioni e riflessioni provenienti dallo spazio urbano e dalla cultura di massa. I suoi lavori sono caratterizzati da equilibrate composizioni, fatte di pochi ed essenziali materiali, che danno vita a suggestive forme astratte presentate attraverso fotografie e video, dispositivi questi, che ne straniano ulteriormente la percezione.

Andrea Sala

Andrea Sala conduce una ricerca volta al recupero di icone della storia del design e dell'architettura che poi defunzionalizza "processandole" ad una sorta di morphing "manuale". Le possibilità consentite dal digitale sono da lui assorbite come logica strutturante di pensiero e riconvertite in termini pratici di artigianalità sviluppata secondo un elaborato processo linguistico.

Sergia Avveduti

Muovendosi con estrema libertà tra disegno, stampa digitale, scultura, performance, Sergia Avveduti indaga l'inesauribile rapporto tra natura e artificio portando la sua riflessione in un territorio complesso e sottile. Le sue opere tracciano percorsi dove ogni elemento diventa il nodo che genera intrecci e apre un confronto tra la dimensione propriamente naturale, con i suoi ritmi e le sue stratificazioni, e quella artificiale e costruttiva: tracciare un segno, costruire un volume, cancellare, sono nel lavoro di Avveduti gesti che segnano l'opera e la sospendono in uno spazio astratto e al tempo stesso denso d'emotività.



la COMUNALE
Galleria Comunale
d'Arte Contemporanea
di Monfalcone

Catalogo:

a cura di Andrea Bruciati;
edizione a cura del
Comune di Monfalcone
A corredo della mostra
viene pubblicato un
catalogo, bilingue, che
contiene una riflessione
di Alessandra Galasso sul
concetto di progettualità,
un contributo di storia
dell'arte di Andrea Bruciati
ed un'intervista a due voci
(a cura di Gloria Gradassi e
Marco Altavilla) agli artisti
coinvolti.

L'audio intervista:

Puoi ascoltare l'intervista
ad Andrea Bruciati,
curatore della mostra.

Ascolta: RealAudio
Scarica: Mp3

Alvise Bittente

La pratica del disegno manuale, adottato come privilegiato strumento espressivo, è il mezzo del quale Alvise Bittente si serve per riprodurre gli oggetti più semplici e banali del quotidiano: frigoriferi, water, scarpe...oggetti inanimati che accumula in progetti installativi corredati da versi scritti in una lingua giocosa e maccheronica. La sua è una riflessione sui concetti di opera d'arte, artistico, e soprattutto un gioco ironico teso a coinvolgere l'auratica figura dell'artista, in qualche modo messa a nudo, e il sistema dell'arte con i suoi complessi e a volte ridondanti meccanismi.

Pierpaolo Campanini

Quella di Pierpaolo Campanini è una pittura equilibrata e cristallina, seducente per la perfezione dell'immagine di una qualità quasi fotografica. La trasparenza di questa pittura, associata all'ambivalenza dell'oggetto rappresentato, genera una sensazione spiazzante, quasi metafisica che mostra come dipingere possa, ancora oggi, condurre a risultati intriganti e sorprendenti. Campanini giunge all'immagine finale attraverso una lunga elaborazione: realizza in studio dei modellini tridimensionali dell'oggetto da rappresentare che poi fotografa e dipinge, aprendo così un dialogo serrato tra pittura e oggetto che intrecciano interferenze reciproche.

Simone Cesarini

Il lavoro di Simone Cesarini stabilisce un confronto diretto tra arte e architettura, tra la dimensione progettuale pura e quella costruttivo-funzionale. Le sue opere, piccoli plastici in vari materiali, collocati in forma installativa, s'inseriscono precisamente nello spazio di sospensione che si frappono tra un'architettura praticabile ed una immaginata. Il percorso di Cesarini infatti è un percorso di sottrazione e i suoi luoghi sono il "residuo oggettuale" di un confronto tra dati reali, cose viste, e libertà immaginativa: una libertà che apre spazi ed orizzonti utopici e che colloca l'esistenza oltre il confine angusto e meccanico dell'ingranaggio funzionale.

Alice Guareschi

Il viaggio nelle immagini di Alice Guareschi disegna sottili e delicati tracciati in piccoli atlanti visivi personali. Si tratta di sequenze, immagini, frasi, dalla lunghezza o durata variabile che insistono con rigore nel ridare forma ad un evento, trasformandolo in un mondo visibile, intessuto come sul filo di un ricordo di cui si sono persi alcuni passaggi. La sua ricerca per toni, atmosfere, quasi trasparenze, fra testo, immagine e immagini in movimento, contraddice la centralità ossessiva dell'immagine, nonostante l'immagine sia certamente al centro del suo lavoro.

Claudia Losi

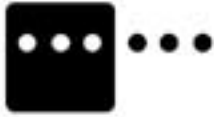
L'esperienza diretta e fisica del paesaggio, attraverso la camminata, è il centro pulsante al quale s'intrecciano i vari aspetti del lavoro di Claudia Losi. Interessata alle scienze naturali, alla geografia storica e ad aspetti antropologici legati al paesaggio, Losi tesse da questi fili una trama complessa: il ricamo, che è una delle tecniche più spesso impiegate dall'artista, per la lentezza e la manualità, presenta molteplici analogie al percorrere uno spazio camminando. Così ricamare una mappa di un paesaggio, o le forme di un organismo vegetale, diventa un modo per avvicinarsi, mentalmente e fisicamente, alla variegata geografia naturale.

Delfina Marcello

Nei suoi video Delfina Marcello compie un'indagine che oltrepassa la superficie dei dati concreti - fatti di storia o di cronaca, che l'artista prende in considerazione - e si spinge ad esplorarne gli aspetti inediti e segreti, scoprendo e costruendo analogie non completamente decifrabili e per questo spiazzanti. Le sue visioni riannodano presente e memoria, la dimensione storica con quella più intima e personale, il senso del sacro, l'astrazione, ed una sensualità epidermica. Pulsioni molteplici che s'incardinano sulla sfera corporale, inquadrata come strumento di conoscenza, ma anche come il luogo per eccellenza della soggettività.

Marco Samorè

Le immagini fotografiche di Marco Samorè, seducenti e patinate, posseggono una "naturalità artificiale": sono familiari, raccontano il nostro panorama mentale, srotolano l'archivio immenso di immagini che inconsapevolmente possediamo come bagaglio culturale e visivo. Si può parlare di una memoria per immagini della contemporaneità: la costruzione di un vocabolario in cui il déjà-vù s'intreccia all'emozione individuale e formula una super-narrazione nella quale si perdono i confini tra pubblico e privato. Il racconto è tramutato in "messa in scena". La costruzione stessa delle immagini, diversamente dall'apparente casualità, avviene in studio attraverso un'attenta orchestrazione di vari elementi che l'artista compone in veri e propri set.



la COMUNALE
Galleria Comunale
d'Arte Contemporanea
di Monfalcone

Piazza Cavour
34074 Monfalcone (Gorizia)
Tel. 0481 46262

Orario:
da mercoledì a venerdì
18.00 - 21.00
sabato e domenica
18.00 - 23.00

Ingresso:
libero

Conservatore:
Andrea Bruciati
Tel. 0481 494 365

Ufficio Stampa:
Roberta Sodomaco
Luca Signorini
Tel. 0481 494 369

galleria@comune.monfalcone.go.it
www.comune.monfalcone.go.it/galleria

L'audio intervista:

Puoi ascoltare l'intervista
ad Andrea Bruciati,
curatore della mostra.

Ascolta: RealAudio
Scarica: Mp3

La Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone

A Monfalcone, in provincia di Gorizia, conosciuta a livello non soltanto nazionale per ospitare uno fra i più importanti cantieri navali del mondo, dove da ormai venti anni opera un Teatro in grado di offrire una stagione concertistica di altissimo livello, specializzata nella musica contemporanea, ed un cartellone di prosa ricco ed eclettico, attento alle tendenze ed alle innovazioni della scena teatrale italiana, è stata inaugurata, nel mese di giugno 2002, la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea.

La Galleria, situata nel centro di Monfalcone, è il frutto di un'attenta ed originale opera di restauro dell'edificio preesistente, il vecchio mercato coperto, e costituisce certamente il più grande ed originale spazio espositivo dedicato all'arte contemporanea della regione Friuli Venezia Giulia.

Strutturata su due piani, al pianterreno è composta da un'ampia reception, da una suggestiva sala longitudinale di 400 mq circa e da una sala più piccola di 45 mq circa. Al piano superiore è ospitato, in una sala espositiva, il Fondo Marangoni, celebre xilografo monfalconese, fra i più importanti artisti della regione; del fondo, acquistato dal Comune di Monfalcone grazie all'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, è stata avviata la catalogazione scientifica.

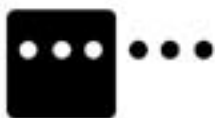


Promuovere l'arte contemporanea

Principale obiettivo della Galleria d'Arte Contemporanea di Monfalcone è sostenere e promuovere l'arte contemporanea, in tutte le sue manifestazioni, favorendo la conoscenza e la sensibilità verso questo tipo di riflessioni estetiche presso un pubblico sempre più allargato. Se sostenere l'arte e la cultura contemporanea in genere costituisce, infatti, un indice del livello culturale del paese che ospita questo tipo di manifestazioni e del pubblico che le segue, questo è ancora più vero per quanto riguarda l'Italia, dove il contemporaneo è ancora poco istituzionalizzato.

In quest'ottica, la Direzione della Galleria d'Arte Contemporanea di Monfalcone ha compreso il potere anche mediatico che l'arte in generale, ma soprattutto contemporanea, possiede; ha capito che il luogo per avvicinarsi e celebrare il presente, nell'inesauribile bisogno di immagini che caratterizza oramai l'intero sistema globale, risiede proprio nel territorio non verbale dell'arte visiva. Da questo punto di vista, il nuovo spazio espositivo di Monfalcone cerca di colmare, per quanto possibile, la carenza strutturale e la disinformazione che sembra essere normalmente congenita a livello nazionale.

Ad inaugurare la Galleria, il 15 giugno 2002, è stata una collettiva d'arte contemporanea, *Overture... Arte dall'Italia*, una selezione di giovani artisti presenti alle ultime due edizioni della Biennale di Venezia; la Galleria è tornata, quindi, ad occuparsi delle ultime tendenze dell'arte contemporanea in Italia con la mostra *tensio*, esposizione volta ad esplorare il tema della "tensione", primo di una serie di tre appuntamenti, che avranno luogo nel corso del 2003, che mirano ad indagare ed esplicitare il percorso dell'elaborazione estetica.



la COMUNALE
Galleria Comunale
d'Arte Contemporanea
di Monfalcone

Piazza Cavour
34074 Monfalcone (Gorizia)
Tel. 0481 46262

Orario:
da mercoledì a venerdì
18.00 - 21.00
sabato e domenica
18.00 - 23.00

Ingresso:
libero

Conservatore:
Andrea Bruciati
Tel. 0481 494 365

Ufficio Stampa:
Roberta Sodomaco
Luca Signorini
Tel. 0481 494 369

galleria@comune.monfalcone.go.it
www.comune.monfalcone.go.it/galleria

L'audio intervista:

Puoi ascoltare l'intervista
al curatore Andrea Bruciati,
realizzata in occasione della
mostra "tensio"

Ascolta: RealAudio
Scarica: Mp3

Le esposizioni legate al territorio

La Galleria ha dedicato un importante spazio al territorio che la ospita, a quegli artisti che, originari di Monfalcone o ad essa legati per diversi motivi, hanno contribuito allo sviluppo culturale della città.

In quest'ottica sono state realizzate la mostra "Tranquillo Marangoni. Ex libris", il primo di una serie di importanti appuntamenti riservati all'opera di Marangoni e la rassegna "Artisti a Monfalcone", tre personali dedicate agli artisti che, attraverso il loro percorso creativo, meglio rappresentano i fermenti e le tendenze che hanno caratterizzato la seconda metà del Novecento nel territorio isontino.

Incontri con l'arte contemporanea

Dal momento che principale obiettivo della Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone è sostenere e promuovere l'arte delle nuove generazioni, in ogni sua manifestazione, presso la Galleria ha avuto luogo, nei mesi di febbraio e marzo 2003, "Punto, linea e superficie", una serie di incontri con l'arte contemporanea, ad ingresso libero, nel corso dei quali sono stati esplorati ed illustrati al pubblico i momenti più significativi della storia dell'arte del secolo scorso.

Questi i titoli delle conferenze che hanno avuto luogo fra febbraio e marzo:

- Mito e Storia tra Neoclassicismo e Romanticismo in Italia
- L'arte della "macchia": interpretazioni nazionali del Realismo pittorico europeo
- La scultura italiana dell'Ottocento: dall'ideale al vero
- La rottura con la tradizione ottocentesca. L'età dei manifesti: Cubismo, Futurismo, Costruttivismo
- Un oscuro scrutare: le avanguardie e la crisi dell'uomo contemporaneo tra la prima e la seconda guerra mondiale. Dadaismo, surrealismo e metafisica
- L'abbandono dell'icona, la strada dell'astrattismo tra spiritualità e razionalità
- Miela che ha smarrito il sole. Gli anni '60: tra identità storica e laboratorio per il futuro
- 80 / 90

Esposizioni

Queste le esposizioni allestite presso la Galleria a partire dalla sua inaugurazione:

Ouverture... Arte dall'Italia 15 giugno - 28 luglio 2002

Artisti presenti: Massimo Bartolini, Vanessa Beecroft, Monica Bonvicini, Gianfranco Botto & Roberta Bruno, Maurizio Cattelan, Loris Cecchini, Bruna Esposito, Luisa Lambri, Eva Marisaldi, Marco Neri, Emiliano Perino & Luca Vele, Paola Pivi, Giovanni Rizzoli, Alessandra Tesi, Grazia Toderi, Francesco Vezzoli.

Tranquillo Marangoni. Ex libris 21 settembre - 13 ottobre 2002

tensio 13 dicembre '02 - 26 gennaio '03

Artisti presenti: Bianco e Valente, Andrea Contin, Christian Frosi, Andrea Galvani, Francesco Gennari, Fausto Gilberti, Norma Jeane, Marcello Maloberti, Sandrine Nicoletta, Sara Rossi, Susanna Scarpa, Martha Sforzi, Sabrina Torelli, Patrick Tuttofuoco, Nicola Verlatto, Italo Zuffi.

Artisti a Monfalcone: Aristide Marozzi 14 febbraio - 2 marzo 2003

Artisti a Monfalcone: Mario Bagat 7 - 23 marzo 2003

Artisti a Monfalcone: Armando Depetris 28 marzo - 13 aprile 2003

getulio alviani 9 maggio - 1 giugno 2003

Ogni esposizione è stata corredata dalla pubblicazione di un catalogo.